

IVG

Province, Vaccarezza: “Il ministro Delrio va fermato, bisogna sfiduciarlo”

di **Redazione**

06 Novembre 2013 - 13:44



Provincia. “Bisogna fermare il ministro Delrio perché quello che sta facendo è palesemente incostituzionale e potenzialmente pericoloso” dichiara il presidente della Provincia di Savona, Angelo Vaccarezza.

“Palesemente incostituzionale come ampiamente dimostrato da numerosi studiosi di diritto che lo hanno ribadito più volte e dalla Corte costituzionale che si è già espressa in merito e che ha affermato che non si può cambiare la Costituzione con una legge ordinaria - prosegue - Ma nonostante questo il ministro Delrio va avanti. Certo, capisco che il suo obiettivo sia quello di eliminare un livello elettivo perché oramai far votare la gente è considerato da questo Governo una cosa rischiosa, ma non si può cambiare la Costituzione, quella Costituzione sulla quale abbiamo fondato la nostra democrazia”.

“Ho detto anche potenzialmente pericoloso perché avendo speso buona parte del suo tempo a giustificare il fatto che le Province diventeranno enti di secondo livello si è dimenticato di dire chi svolgerà le funzioni sottratte alle Province - osserva Vaccarezza - Io sono padre di un ragazzo di 14 anni, un ragazzo che tutte le mattine usufruisce del trasporto pubblico locale, competenza provinciale, che attraversa le strade provinciali che

devono essere sicure, senza neve, senza ghiaccio e si reca in un istituto superiore che deve essere caldo, accogliente, funzionale, sempre competenza provinciale. Quindi mi chiedo: chi garantirà a mio figlio questi servizi? Io sono come padre preoccupato per mio figlio e come presidente di provincia scandalizzato che un ministro della Repubblica continui a tentare di violentare la Costituzione”.

“Per questo motivo chiedo l’intervento del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio per sfiduciare il ministro Delrio. Io lo farò in Consiglio provinciale con un documento che spiega le nostre motivazioni e che invita il Presidente della Repubblica ed il Presidente del Consiglio ad intervenire” conclude il presidente Vaccarezza.